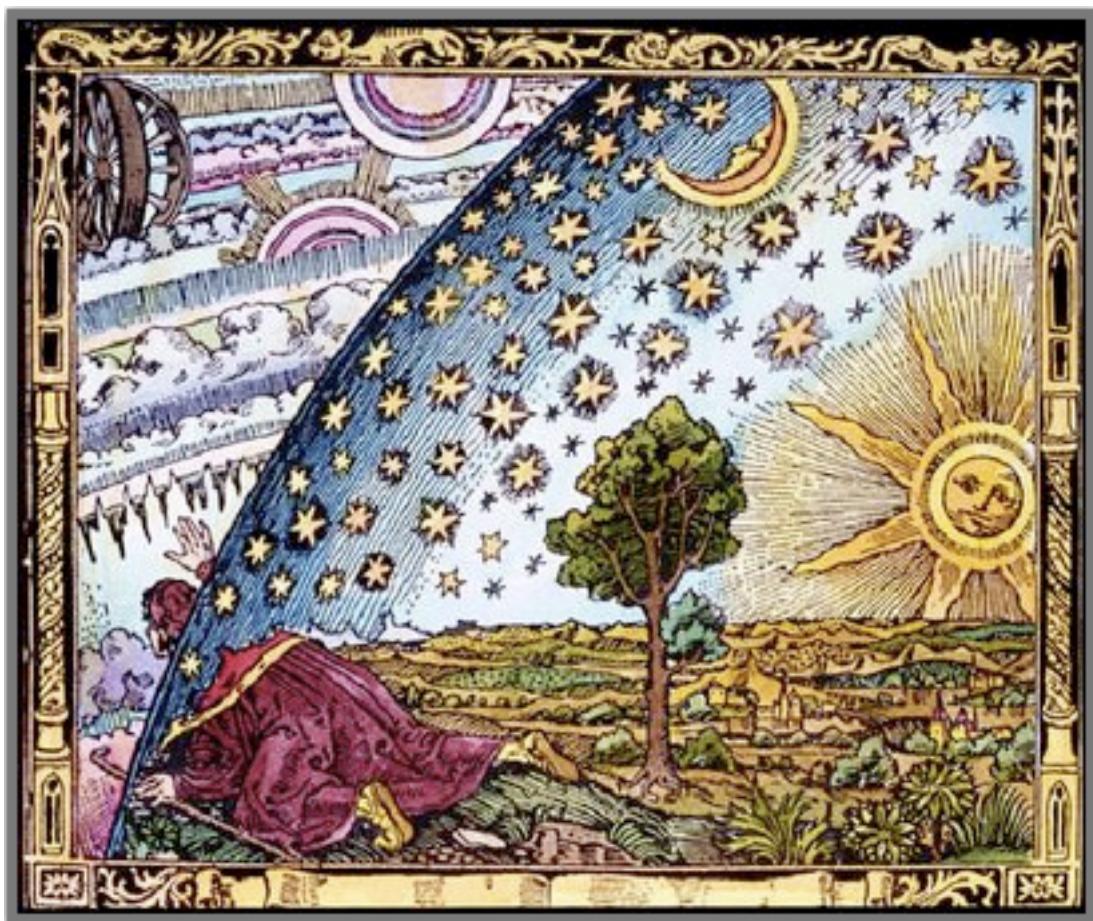


Rudolf Steiner

Calendario dell'Anima

(traduzione di Giovanni Colazza)



Frühling

Primavera



In copertina un'immagine rinascimentale, di ambito ermetico, rappresenta l'uomo fra la Terra e i Cieli. I dipinti, che accompagnano le stagioni, sono tutti del grande pittore olandese Vincent Van Gogh (1853-90).

A • ATMOSFERA DI PASQUA (7 - 13 APRILE) • 1

*Wenn aus den Weltenweiten Die Sonne spricht zum Menschensinn Und
Freude aus den Seelentiefen Dem Licht sich eint im Schauen Dann ziehen
aus der Selbstheit Hülle Gedanken in die Raumesfern Und binden dumpf
Des Menschen Wesen an des Geistes Sein.*

Quando dalle cosmiche lontananze il sole parla all’umano senso e la gioia dalle profondità dell’anima s’uniste alla luce nella visione, allora dall’involtura dell’egoità i pensieri si avviano alle spaziali distanze e ottusamente congiungono l’entità dell’uomo all’essere dello Spirito.

B • SECONDA SETTIMANA (14 - 20 APRILE) • 2

*Ins Äussre des Sinnesalls Verliert Gedankenmacht ihr Eigensein; Es finden
Geisteswelten Des Menschenprossen wieder, Der seinen Keim in ihnen,
Doch seine Seelenfrucht In sich muss finden.*

Nell’esteriorità dell’universo sensibile la potenza del pensiero perde il particolare suo essere; i mondi spirituali ritrovano l’umano virgulto che in essi deve trovare il suo germe ma in se stesso il frutto dell’anima sua.

C • TERZA SETTIMANA (21 - 27 APRILE) • 3

*Es spricht zum Weltenall, Sich selbst vergessend Und seines Urstands
eingedenk, Des Menschen wachsend Ich: In dir, befreidend mich Aus meiner
Eigenheiten Fessel, Ergriünde ich mein echtes Wesen.*

L’Io crescente dell’uomo, dimentico di sé e memore del suo stato primordiale, così dice al gran tutto universale: in te, liberandomi dai ceppi della mia egoità, io fondo il mio vero essere.

D • QUARTA SETTIMANA (28 APRILE - 4 MAGGIO) • 4

*Ich fühle Wesens meines Wesen: So spricht Empfindung, Die in der
sonnerhellten Welt Mit Lichtesfluten sich vereint; Sie will dem Denken Zur
Klarheit Wärme schenken Und Mensch und Welt In Einheit fest verbinden.*

Io sento esseri del mio essere: così dice la sensibilità che nel mondo illuminato di sole si congiunge alle onde luminose; essa, oltre alla chiarezza, vuole donare calore al pensare e fondere in stretta unità l'uomo col mondo.

E • QUINTA SETTIMANA (5 - 11 MAGGIO) • 5

Im Lichte, das aus Geistestiefen Im Raume fruchtbar webend Der Götter Schaffen offenbart: In ihm erscheint der Seele Wesen Geweitet zu dem Weltensein Und auferstanden Aus enger Selbsttheit Innenmacht.

Nella luce, che da spirituali profondità fruttuosamente tramando nello spazio rivela la divina attività, in essa appare l'entità dell'anima dilatata sino all'essere del cosmo e risorta da interiore potenza di chiusa egoità.

F • SESTA SETTIMANA (12 - 18 MAGGIO) • 6

Es ist erstanden aus der Eigenheit Mein Selbst und findet sich Als Weltenoffenbarung In Zeit- und Raumeskräften; Die Welt, sie zeigt mir überall Als göttlich Urbild Des eignen Abbilds Wahrheit.

Dalla particolarità è sorto il mio sé e quale cosmica rivelazione si ritrova nelle forze di tempo e di spazio; il mondo m'indica ovunque quale primigenia divina immagine la verità dell'immagine propria.

G • SETTIMA SETTIMANA (19 - 25 MAGGIO) • 7

Mein Selbst, es drohet zu entfliehen, Vom Weltenlichte mächtig angezogen. Nun trete du mein Ahnen In deine Rechte kräftig ein, Ersetze mir des Denkens Macht, Das in der Sinne Schein Sich selbst verlieren will.

Il mio “sé” minaccia la fuga potentemente attratto dalla cosmica luce. Intuizione mia, prendi tu ora vigorosamente possesso del tuo buon diritto, supplisci in me la potenza di pensiero che si smarrisce nell'illusione dei sensi.

H • OTTAVA SETTIMANA (26 MAGGIO - 1 GIUGNO) • 8

Es vächst der Sinne Macht Im Bunde mit der Götter Schaffen, Sie drücht des Denkens Kraft Zur Traumes Dumfheit mir herab. Wenn göttlich Wesen Sich meiner Seele einen will, Muss menschlich Denken Im Traumessein sich still bescheiden.

Aumenta il potere dei sensi collegato all'azione divina, esso deprime la forza di pensiero ad ottusità di sogno. Se il divino essere vuol congiungersi all'anima mia, l'umano pensare deve modestamente adattarsi a vita silenziosa di sogno.

I • NONA SETTIMANA (2 - 8 GIUGNO) • 9

Vergessend meine Willenseigenheit Erfüllt Weltenwärme sommerkündend Mir Geist und Seelenwesen; Im Licht mich zu verlieren Gebietet mir das Geistesschauen, Und kraftvoll kündet Ahnung mir: Verliere dich, und dich zu finden.

Immemore del volere mio proprio, il cosmico calore annunziante l'estate colma l'essere dell'anima mia e del mio Spirito; la visione spirituale mi forza a smarirmi nella luce, e il presentimento m'annuncia con vigore: perditi per ritrovarti.

K • DECIMA SETTIMANA (9 - 15 GIUGNO) • 10

Zu sommerlichen Höhen Erhebt der Sonne leuchtend Wesen sich; Es nimmt mein menschlich Fühlen In seine Raumesweiten mit. Erahnend regt im Innern sich Empfindung, dumpf mir kündend: Erkennen wirst du einst Dich fühlte jetzt ein Gotteswesen.

Alle vette estive s'innalza l'essere luminoso del Sole; nelle sue ampiezze spaziali ecco trasporta l'umano mio sentire. Oscura annunciatrice, presaga si agita, nel mio intimo, la sensazione: un giorno tu saprai che ora un essere divino sentiva in te.

L • UNDICESIMA SETTIMANA (16 - 23 GIUGNO) • 11

Es ist in dieser Sonnenstunde An dir, die weise Kunde zu erkennen: An Weltenschönheit hingegeben, In dir dich fühlend zu durchleben: Verlieren kann das Menschen – Ich Und finden sich im Welten – Ich.

In quest'ora solare è compito tuo il riconoscere la saggia novella. Dedito alla cosmica bellezza rivivere in te stesso, con intimo sentimento: l'Io umano può smarirsi e ritrovarsi nel cosmico Io.

ATMOSFERA DI GIOVANNI (24 GIUGNO) • 12

Der Welten Schöhnheitsglanz, Er zwinget mich aus Seelentiefen Des Eigenlebens Götterkräfte Zum Weltenfluge zu entbinden; Mich selber zu verlassen, Vertrauend nur mich suchend In Weltenlicht und Weltenwärme.

La sfolgorante bellezza dei mondi mi costringe a liberare le forze divine della vita mia propria dalla profondità dell'anima al cosmico volo; ad abbandonare me stesso ricercandomi solo fidente in cosmica luce e calore.

M • TREDICESIMA SETTIMANA (30 GIUGNO - 6 LUGLIO) • 13

Und bin ich in den Sinneshöhen, So flammt in meinen Seelentiefen Aus Geistes Feuerwelten Der Götter Wahrheitswort: In Geistesgründen suche ahnend Dich geistverwandt zu finden.

E giunto che io sia alle altezze sensorie dai mondi infuocati dello Spirito fiammeggi nelle profondità del mio animo la divina parola di verità: cerca intuendo di ritrovarti alle basi spirituali in parentela di Spirito.

Sommer

Estate



N • QUATTORDICESIMA SETTIMANA (7 - 13 LUGLIO) • 14

*An Sinnesoffenbarung hingegeben Verlor ich Eigenwesens Trieb,
Gedankentraum, er schien Betäubend mir das Selbst zu rauben, Doch
weckend nahet schon Im Sinnenschein mir Weltendenken.*

Dedito alla rivelazione dei sensi perduti lo stimolo della mia egoità, il sognante pensiero pareva, stordendomi, strapparmi il mio Io, pure già si appressava, risvegliatore, nell'illusione sensoria il cosmico pensiero.

O • QUINDICESIMA SETTIMANA (14 - 20 LUGLIO) • 15

*Ich fühle wie verzaubert Im Weltenschein des Geistes Weben: Es hat in
Sinnesdumpfheit Gehüllt mein Eigenwesen, Zu schenken mir die Kraft: Die,
ohnmächtig sich selbst zu geben, Mein Ich in seinen Schranken ist.*

Io sento come per incanto nell'apparenza del mondo il tramare dello Spirito: esso nel torpore dei sensi avvolse la mia egoità, per donarmi la forza che il mio Io, entro i suoi limiti, è impotente di dare a se stesso.

P • SEDICESIMA SETTIMANA (21 - 27 LUGLIO) • 16

*Zu bergen Geistgeschenk im Innern, Gebietet strenge mir mein Ahnen, Dass
reifend Gottesgaben In Seelengründen fruchtend Der Selbsttheit Früchte
bringen.*

Il mio presentimento severo s'impone di occultare nell'intimo il dono spirituale affinché i germi divini maturati nel fondo dell'anima apportino i frutti all'egoità.

Q • DICIASSETTESIMA SETTIMANA (28 LUGLIO - 3 AGOSTO) • 17

*Es spricht das Weltenwort, Das ich durch Sinnestore In Seelengründe durfte
führen: Erfülle deine Geistestiefen Mit meinem Weltenweiten, Zu finden
einstens mich in dir.*

Dice il cosmico Verbo, che mi fu dato guidare attraverso le porte dei sensi fino al fondo dell'anima: colma le profondità del tuo Spirito con le mie cosmiche ampiezze affinché un giorno tu trovi me in te.

R • DICIOTTESIMA SETTIMANA (4 - 10 AGOSTO) • 18

Kann ich die Seele weiten, Dass sie sich selbst verbindet Empfangnem Welten – Keimesworte? Ich ahne, dass ich Kraft muss finden, Die Seele würdig zu gestalten, Zum Geistes – Kleide sich zu bilden

Posso io dilatare l'anima, sino a che essa spontaneamente si congiunga al concepito cosmico Verbo seminale? Io presento che devo trovare la forza per degnamente formare l'anima, a che si plasmi ad abito spirituale.

S • DICIANNOVESIMA SETTIMANA (11 - 17 AGOSTO) • 19

Geheimnisvoll das Neu – Empfang’ne Mit der Erinnerung zu umschließen, Sei meines Strebens weitrer Sinn: Er soll erstarkend Eigenkräfte In meinem Innern wecken Und werdend mich mir selber geben.

Misteriosamente circoscrivere la nuova concezione col ricordo, sia l'ulteriore senso delle mie attività: risvegli esso nel mio intimo le personali mie forze e nel divenire, dia me stesso a me.

T • VENTESIMA SETTIMANA (18 - 24 AGOSTO) • 20

So fühl ich erst mein Sein, Das fern vom Welten – Dasein In sich, sich selbst erlöschen Und bauend nur auf eignem Grunde In sich, sich selbst ertöten müsste.

Così soltanto sento ora l'essere mio, che lungi dall'esistenza cosmica estinguere se stesso in sé dovrebbe e costruendo solo sulla propria base annientare se stesso in sé.

U • VENTUNESIMA SETTIMANA (25 - 31 AGOSTO) • 21

*Ich fühle fruchtend fremde Macht Sich stärkend mir mich selbst verlehn,
Den Keim empfind ich reifend Und Ahnung lichtvoll weben Im Innern an
der Selbsttheit Macht.*

Io mi sento fecondatrice un'estranea potenza che crescendo concede me stesso in me, il germe io sento maturantesi e l'intuizione tramare luminosa nell'intimo intorno alla potenza dell'egoità.

V • VENTIDUESIMA SETTIMANA (1 - 7 SETTEMBRE) • 22

*Das Licht aus Weltenweiten, Im Innern lebt es kräftig fort: Es wird zum Seelenlichte Und leuchtet in die Geistestiefen, Um Früchte zu entbinden,
Die Menschenselbst aus Weltenselbst Im Zeitenlaufe reifen lassen.*

La luce dalle cosmiche lontanane estende nell'intimo la sua forte vita: essa diviene luce dell'anima e illumina le profondità spirituali, a svincolarne frutti che nel corso dei tempi da cosmiche egoità matureranno egoità umane.

W • VENTITREESIMA SETTIMANA (8 - 14 SETTEMBRE) • 23

Es dämpfet herbstlich sich Der Sinne Reizesstreiben; In Lichtesoffenbarung mischen Der Nebel dumpfe Schleier sich. Ich selber schau in Raumesweiten Des Herbstan Winterschlaf. Der Sommer hat an mich Sich selber hingegeben.

Si smorza autunnalmente l'attrazione dei sensi; della cupa nebbia i veli si mescolano alla rivelazione di luce. Nelle spaziali ampiezze io stesso miro l'invernale sonno dell'autunno. A me l'estate diede se stessa.

X • VENTIQUATTRESIMA SETTIMANA (15 - 21 SETTEMBRE) • 24

Sich selbst erschaffend stets, Wird Seelensein sich selbst gewahr; Der Weltengeist, er strebet fort In Selbsterkenntnis neu belebt Und schafft aus Seelenfinsternis Des Selbstsinns Willensfrucht.

Creando se stesso continuamente, l’essere dell’anima di se stessa ora si avvede; lo spirito cosmico di continuo precede vivificato nell’autoconoscenza e crea, dalla tenebra dell’anima, il frutto di volontà del senso di sé.

Y • VENTICINQUESIMA SETTIMANA (22 - 28 SETTEMBRE) • 25

Ich darf nun mir gehören Und leuchtend breiten Innenlicht In Raumes – und in Zeitenfi nsternis. Zum Schlafe drängt natürlich Wesen Der Seele Tiefen sollen wachen Und wachend tragen Sonnengluten In kalte Winterfluten.

Posso alfine appartenere a me stesso e nelle tenebre di spazio e di tempo spargere illuminante luce interiore. Al sonno aspira l’essere naturale, le profondità dell’anima debbono vegliare e desti portare ardore solare nelle fredde onde invernali.

Z • ATMOSFERA DI MICHELE (29 SETTEMBRE) • 26

Natur, dein mütterliches Sein, Ich trage es in meinem Willenswesen; Und meines Willens Feuermacht, Sie stählet meines Geistes Triebe, Dass sie gebären Selbstgefühl, Zu tragen mich in mir.

L’essere tuo materno, o natura, io lo porto nell’essenza della mia volontà; e l’infuocata potenza del mio volere tempra i miei impulsi spirituali, affinché diano vita al sentimento di sé, per portare me stesso a me.

Herbst

Autunno



A • VENTISETTESIMA SETTIMANA (6 - 12 OTTOBRE) • 27

In meiner Wesens Tiefen dringen Erregt ein ahnungsvolles Sehnen, Dass ich mich selbstbetrachtend finde, Als Sommersonnengabe, die als Keim In Herbstesstimmung wärmend lebt Als meiner Seele Kräftetrieb.

Il penetrare nelle profondità dell’essere mio suscita un nostalgico presentimento, che contemplando me stesso, io mi trovi come un dono solare estivo, vivente qual germe dello stimolo di forza dell’anima mia riscaldando l’autunnale dell’anima.

B • VENTOTTESIMA SETTIMANA (13 - 19 OTTOBRE) • 28

Ich kann im Innern neu belebt Erfühlen eignen Wesens Weiten Und krafterfüllt Gedankenstrahlen Aus Seelensonnenmacht Den Lebensrätseln lösend spenden, Erfüllung manchem Wunsche leihen, Dem Hoffnung schon die Schwingen lähmte.

Mi è dato sentire rianimate nell’intimo le ampiezze del mio proprio essere e piene di forza largire raggi di pensiero dalla solare potenza animica, alla soluzione degli enigmi della vita concedere appagamento in talun desiderio, cui già la speranza tarpava le ali.

C • VENTINOVESIMA SETTIMANA (20 - 26 OTTOBRE) • 29

Sich selbst des Denkens Leuchten Im Innern kraftvoll zu entfachen, Erlebtes sinnvoll deutend Aus Weltengeistes Kraftequell, Ist mir nun Sommererbe, Ist Herbstesruhe und auch Winterhoffnung.

Attizzare per se stessi con forza nell’intimo il fulgore del pensiero, interpretando con acume i fatti della vita dalla sorgente di forza dello Spirito universale, è per me ormai l’eredità estiva, è la pace autunnale e anche la speranza invernale.

D • TRENTESIMA SETTIMANA (27 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE) • 30

Es spriessen mir im Seelensonnenlicht Des Denkens reife Früchte, In Selbstbewußtseins Sicherheit Verwandelt alles Fühlen sich. Empfinden kann ich freudevoll Des Herbstes Geisterwachen: Der Winter wird in mir Den Seelensommer wecken.

Mi germogliano nella luce solare dell'anima i maturi frutti del pensiero, ogni sentimento si trasforma in sicura conoscenza di sé. Gioiosamente mi è dato di sentire l'autunnale destarsi dello Spirito: l'inverno desterà in me l'estate dell'anima.

E • TRENUNESIMA SETTIMANA (3 - 9 NOVEMBRE) • 31

Das Licht aus Geistestiefen, Nach außen strebt es sonnenhaft: Es wird zur Lebenswillenskraft Und leuchtet in der Sinne Dumpfheit, Um Kräfte zu entbinden, Die Schaffensmächte aus Seelentrieben im Menschenwerke reifen lassen.

La luce, dalle profondità dello Spirito, anela all'esterno solarmente: diviene forza di volontà della vita e splende nella opacità sensoria, a svincolarne forze, che dagli impulsi dell'anima maturino le potenze creative dell'umana opera.

F • TRENADUESIMA SETTIMANA (10 - 16 NOVEMBRE) • 32

Ich fühle fruchtend eigne Kraft Sich stärkend mich der Welt verleihn; Mein Eigenwesen fühl ich kraftend Zur Klarheit sich zu wenden Im Lebensschicksalsweben.

Io sento fruttifera la mia propria forza che accrescentesi concede me stesso al mondo; sento il mio essere individuale rivolgersi rafforzatore alla chiarezza nel tramare dei destini di vita.

G • TRENTATREESIMA SETTIMANA (17 - 23 NOVEMBRE) • 33

So fühl ich erst die Welt, Die ausser meiner Seele Miterleben An sich nur frostig leeres Leben Und ohne Macht sich offenbarend, In Seelen sich von neuem schaffend, In sich den Tod nur finden könnte.

Ora io sento il mondo così, che al vibrare dell'anima mia per se stesso non è che vita gelida e vuota e se non si rivela nelle anime, con vigore novellamente creandovisi, in sé non potrebbe trovare che morte.

H • TRENTAQUATTRESIMA SETTIMANA (24 - 30 NOVEMBRE) • 34

Geheimnisvoll das Alt-Bewahrte Mit neuerstandnem Eigensein Im Innern sich belebend fühlen: Es soll erweckend Weltenkräfte In meines Lebens Außenwerk ergießen Und werdend mich ins Dasein prägen.

Il sentire con risorta personalità ravvivarsi nell'intimo ciò che nell'antico fu da noi custodito in segreto: deve con azione risvegliatrice riversare nelle opere esteriori della mia vita forze cosmiche e nell'esistenza imprimersi in divenire.

I • TRENTACINQUESIMA SETTIMANA (1 - 7 DICEMBRE) • 35

Kann ich das Sein erkennen, Dass es sich wiederfindet Im Seelenschaffensdrange? Ich fühle, dass mir Macht verlieh'n, Das eigne Selbst dem Weltenselbst Als Glied bescheiden einzuleben.

Posso io riconoscere l'essere, in modo che ritrovi se stesso nell'impulso creativo dell'anima? Io sento che mi è dato il potere di unire, vivendo, il mio sé umilmente come membro del sé del mondo.

K • TRENTESEIESIMA SETTIMANA (8 - 14 DICEMBRE) • 36

In meines Wesens Tiefen spricht Zur Offenbarung drangend Geheimnisvoll das Weltenwort: Erfülle deiner Arbeit Ziele Mit meinem Geisteslichte, Zu opfern dich durch mich.

Nelle profondità del mio essere parla, urgendo verso la rivelazione piena di mistero, la parola cosmica: ricolma i fini del tuo lavoro della mia luce spirituale, per sacrificare te stesso attraverso me.

Winter

Inverno



L • TRENTASETTESIMA SETTIMANA (15 - 21 DICEMBRE) • 37

*Zu tragen Geisteslicht in Welteninternacht Erstrebet selig meines Herzens
Trieb, Dass leuchtend Seelenkeime In Weltengräuden wurzeln, Und
Gotteswort im Sinnen dunkel Verklärend alles Sein durchtönt.*

L’impulso del mio cuore nella notte invernale cosmica tende in beatitudine a portare la luce dello Spirito, che i germi dell’anima luminosamente nelle profondità dei mondi prendano radice e la parola divina, rischiarando l’oscurità dei sensi, risuoni compenetrandolo tutto l’essere.

M • ATMOSFERA DI NATALE • 38

*Ich fühle wie entzaubert Das Geisteskind im Seelenschoß; Es hat in
Herzenshelligkeit Gezeugt das heilige Weltenwort Der Hoffnung
Himmelsfrucht, Die jubelnd wächst in Weltenfernern Aus meines Wesens
Gottesgrund.*

Io sento come sciolto dall’incantesimo lo spirito infante nel grembo dell’anima; la Santa Parola cosmica ha generato nella luce del cuore il frutto celeste della speranza, che giubilando cresce nelle lontanane cosmiche dal fondamento divino del mio essere.

N • TRENTANOVESIMA SETTIMANA (29 DICEMBRE - 4 GENNAIO) • 39

*An Geistesoffenbarung hingegeben Gewinne ich des Weltenwesens Licht.
Gedankenkraft, sie wächst Sich klärend mir mich selbst zu geben, Und
weckend löst sich mir Aus Denkermacht das Selbstgefühl.*

In dedizione alle rivelazioni dello Spirito conquisto la luce dell’essenza cosmica. La forza di pensiero cresce, illuminandosi, per dare me stesso a me, e si apre a me, risvegliatore, per mezzo della potenza di pensiero il senso di me stesso.

O • QUARANTESIMA SETTIMANA (5 - 11 GENNAIO) • 40

Und bin ich in den Geistestiefen, Erfüllt in meinen Seelengründen Aus Herzens Liebewelten Der Eigenheiten leerer Wahn Sich mit des Weltenwortes Feuerkraft.

E se io sono nelle profondità del mio Spirito, dalle amorose regioni del cuore mi si colma negli abissi dell'anima con la forza focosa del cosmico Verbo la vuota vanità d'ogni singola particolarità.

P • QUARANTUNESIMA SETTIMANA (12 - 18 GENNAIO) • 41

Der Seele Schaffensmacht, Sie strebet aus dem Herzensgrunde, Im Menschenleben Götterkräfte Zu rechtem Wirken zu entflammen, Sich selber zu gestalten In Menschenliebe und im Menschenwerke.

Il potere creativo dell'anima anela dal fondo del cuore ad infiammare forze divine a degna azione nella vita degli uomini, a plasmare se stesso in fraterno amore e nell'umano operare.

Q • QUARANTADUESIMA SETTIMANA (19 - 25 GENNAIO) • 42

Es ist in diesem Winterdunkel Die Offenbarung eigner Kraft Der Seele starker Trieb, In Finsternisse sie zu lenken Und ahnend vorzufühlen Durch Herzenswärme Sinnesoffenbarung.

In questa invernale oscurità la rivelazione di una forza propria è il vigoroso impulso dell'anima, onde guidarla nelle tenebre a presentire intuitivamente attraverso il calore del cuore la rivelazione dei sensi.

R • QUARANTATREESIMA SETTIMANA (26 GENNAIO - 1 FEBBRAIO) • 43

In winterlichen Tiefen Erwärmtes Geistes wahres Sein; Es gibt dem Weltenscheine Durch Herzenskräfte Daseinsmächte; Der Weltenkälte trotzt erstarkend Das Seelenfeuer im Menscheninnern.

Nelle profondità invernali il vero essere spirituale si riscalda; esso conferisce con le forze del cuore potenza di vita all'apparenza del mondo; nell'intimo umano, il fuoco dell'anima resiste rafforzatore al cosmico gelo.

S • QUARANTAQUATTRESIMA SETTIMANA (2 - 8 FEBBRAIO) • 44

Ergreifend neue Sinnesreize Erfüllt Seelenklarheit, Eingedenk vollzogener Geistgeburt, Verwirrend sprossend Weltenwerden Mit meines Denkens Schöpferwillen.

Afferrando nuovi stimoli sensori con la volontà creatrice del mio pensiero, la chiarezza dell'animo, rimembrando l'avvenuta nascita dello Spirito, compie il confusamente germogliante cosmico avvenire.

T • QUARANTACINQUESIMA SETTIMANA (9 - 15 FEBBRAIO) • 45

Es festigt sich Gedankenmacht Im Bunde mit der Geistgeburt, Sie hellt der Sinne dumpfe Reize Zur vollen Klarheit auf. Wenn Seelenfülle Sich mit dem Weltenwerden einen will, Muss Sinnesoffenbarung Des Denkens Licht empfangen.

Il potere del pensiero si afferma unitamente alla nascita spirituale, è lei che illumina sino a piena chiarezza le oscure attrattive del senso. Allorquando la piena dell'animo vuol congiungersi al divenire dei mondi, la rivelazione dei sensi deve accogliere la luce del pensare.

U • QUARANTASEIESIMA SETTIMANA (16 - 22 FEBBRAIO) • 46

Die Welt, sie drohet zu betäuben Der Seele eingeborene Kraft; Nun trete du, Erinnerung, Aus Geistestiefen leuchtend auf Und stärke mir das Schauen, Das nur durch Willenskräfte Sich selbst erhalten kann.

Il mondo minaccia di stordire l'innata forza dell'anima; ora sorgi, rimembranza luminosa, dalle profondità dello Spirito, e in me rafforza la vegganza che solo con le forze del volere può mantenere se stessa.

V • QUARANTASSETTESIMA SETTIMANA (23 FEBBRAIO - 1 MARZO) • 47

*Es will erstehen aus dem Weltenschoße, Den Sinnenschein erquickend,
Werdelust. Sie finde meines Denkens Kraft Gerüstet durch die Gotteskräfte,
Die kräftig mir im Innern leben.*

Gioia del divenire, ristoro di sensoriale illusione, sorgere vuole dal cosmico grembo. Trovi essa del mio pensiero la forza agguerrita dalle forze divine che forti vivono nell'intimo mio.

W • QUARANTOTTESIMA SETTIMANA (2 - 8 MARZO) • 48

*Im Lichte, das aus Weltenhöhen Der Seele machtvoll fliessen will,
Erscheine, lösend Seelenrätsel, Des Weltendenkens Sicherheit,
Versammelnd seiner Strahlen Macht, Im Menschenherzen Liebe weckend.*

Nella luce che dalle cosmiche vette vuole all'anima potente fluire, appaia, sciogliendo enigmi dell'anima, la certezza del cosmico pensiero, adunando il potere dei suoi raggi nel cuore umano destandovi amore.

X • QUARANTANOVESIMA SETTIMANA (9 - 15 MARZO) • 49

Ich fühle Kraft des Weltenseins: So spricht Gedankenklarheit, Gedenkend eignen Geistes Wachsen In finstern Weltennächten, Und neigt dem nahen Weltentage Des Innern Hoffnungsstrahlen.

Io sento la forza dell'essere cosmico: così parla la chiarezza di pensiero, ricordando il crescere dello Spirito proprio in cupe cosmiche notti, e china verso il prossimo cosmico giorno i raggi dell'interiore speranza.

Y • CINQUANTESIMA SETTIMANA (16 - 22 MARZO) • 50

Es spricht zum Menschen-Ich, Sich machtvoll offenbarend Und seines Wesens Kräfte lösend, Des Weltendaseins Werdelust: In dich mein Leben tragend Aus seinem Zauberbanne, Erreiche ich mein wahres Ziel.

Si rivolge all’Io umano sovranamente manifestandosi e liberando le forze dell’essere suo, la gioia fattiva dell’essere cosmico: in te portando la vita mia fuori dal suo magico esilio, io raggiungo la mia vera meta.

ATTESA DI PRIMAVERA • 51

Ins Innre des Menschenwesens Ergiesst der Sinne Reichtum sich, Es findet sich der Weltengeist Im Spiegelbild des Menschenauges, Das seine Kraft aus ihm Sich neu erschaffen muss.

Nell’intimo dell’essere umano si riversa la dovizia dei sensi, lo Spirito cosmico si ritrova nell’immagine riflessa dell’occhio umano, che creare la sua propria forza deve da esso novellamente.

Z • CINQUANTADUESIMA SETTIMANA (30 MARZO - 5 APRILE) • 52

Wenn aus den Seelentiefen Der Geist sich wendet zu dem Weltensein Und Schönheit quillt aus Raumesweiten, Dann zieht aus Himmelsfern Des Lebens Kraft in Menschenleiber Und einet, machtvoll wirkend, Des Geistes Wesen mit dem Menschensein.

Quando dalle profondità dell’anima lo Spirito si volge all’essere cosmico e dalle altezze spaziali fluisce la bellezza, allora dalle celesti lontanane la forza di vita penetra nei corpi umani e con azione potente congiunge l’entità dello Spirito all’essere umano.